



Tribunale Ordinario di Brescia
Presidenza

(Proroga decreto presidenziale n. 55/2020 in data 24 settembre 2020, recante disposizioni in tema di udienze civili pomeridiane nell'Ufficio del Giudice di Pace di Brescia)

Il Presidente del Tribunale

Visto e richiamato il decreto presidenziale n. 55/2020 in data 24 settembre 2020, con il quale veniva introdotta la possibilità di tenere le udienze civili nell'Ufficio del Giudice di Pace di Brescia anche in orario pomeridiano, e quindi nella intera fascia oraria 09:00/17:00, con la conservazione dell'orario ordinario di apertura al pubblico delle Cancellerie 08:30/13:00, decreto nel quale testualmente si affermava: *“Rilevato, quanto al settore civile, che le giornate del lunedì e del mercoledì sono caratterizzate dalla presenza di un elevato numero di utenti della giustizia (e, in particolare, di avvocati, in ragione della chiamata di un gran numero delle cause loro affidate); Ritenuto che le menzionate esigenze di prevenzione dell'epidemia rendono necessario diluire dette udienze su di un arco temporale più esteso, al fine - pure evidente - di evitare situazioni di eccessivo affollamento [...]”*;

Visto il decreto presidenziale n. 74/2020 in data 2 dicembre 2020 recante proroga delle predette disposizioni sino al 30 aprile 2021 nonché l'ulteriore decreto n. 03/2021 in data 3 febbraio 2021 recante proroga sino al 27 luglio 2021;

Preso atto che il Consiglio dei Ministri, su Proposta del Presidente del Consiglio e del Ministro della salute, nella seduta del 22 luglio 2021 ha deliberato di prorogare fino al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza nazionale e ha deciso le modalità di utilizzo del *Green Pass*, nell'ambito delle misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche, misure confluite nel decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105 (GU Serie Generale n. 175 del 23.07.2021, in vigore dal 23/07/2021);

Considerato che appare necessario prevenire ogni situazione potenzialmente idonea a generare misure sanitarie di quarantena obbligatoria nei riguardi di magistrati e personale amministrativo (nonché, sotto altro profilo, degli stessi avvocati e degli altri soggetti che, a vario titolo, accedono a quell'Ufficio giudiziario), comprensibilmente incidenti sulla funzionalità dello stesso Ufficio del Giudice di Pace nonché sulla efficienza ed efficacia della giurisdizione nel suo complesso;

Viste e richiamate le delibere CSM in data 11, 26 marzo, 4 giugno 2020, e – più di recente – in data 4 novembre 2020, tutte relative alla *“Emergenza Covid-19 - Linee guida agli uffici giudiziari”*, e ribadito che l'adozione delle presenti misure risponde all'esigenza urgente di garantire lo svolgimento sicuro delle udienze civili anche nel periodo post-feriale (con la precisazione che le mere modifiche dei calendari di udienza non comportano *ex se* variazione tabellare alcuna);



Sentiti i rappresentanti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Brescia;

Rilevato, conclusivamente, che permangono immutate le esigenze che hanno reso necessaria l'adozione delle richiamate misure di gestione delle udienze civili;

Vista la legge 25 giugno 2020, n. 70;

Vista la legge 17 luglio 2020 n. 77;

Viste e richiamate le delibere CSM in data 11, 26 marzo e 4 giugno 2020, relative all'emergenza Covid-19;

Visti il Dpcm 13 ottobre 2020 e la Circolare del Ministero della Salute n. 0032850-12/10/2020-DGPRES-DGPRES-P, in tema *di isolamento e di quarantena per l'infezione da SARS-CoV-2*;

Visti e richiamati i decreti presidenziali nn. 47, 49 e 49-bis/2020 di questo Tribunale;

Visti, infine, il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105;

Tanto premesso,

DECRETA

Il termine di efficacia del decreto presidenziale n. 55/2020 in data 24 settembre 2020 (recante "*disposizioni in tema di udienze civili pomeridiane nell'Ufficio del Giudice di Pace di Brescia*") è ulteriormente prorogato sino al 31 dicembre 2021. Fermo il resto.

DICHIARA

la immediata esecutività - siccome immediatamente esecutivo - del presente decreto, con le precisazioni di cui al preambolo, e ne

DISPONE

la comunicazione:

- al Signor Presidente della Corte di Appello – Presidente del Consiglio Giudiziario, sede, sia per il parere del Consiglio giudiziario, sia per le eventuali disposizioni di coordinamento per gli Uffici giudicanti del Distretto;
- al Signor Procuratore Generale della Repubblica presso la stessa Corte di Appello, sede, anche per le eventuali disposizioni di coordinamento per gli Uffici requirenti del Distretto, e per le disposizioni di competenza in tema di vigilanza sulla protratta apertura dell'Ufficio del Giudice di Pace di Brescia sino alle ore 17.30 (già autorizzata e comunicata con nota 16 settembre 2020);
- al Signor Procuratore della Repubblica presso questo Tribunale;
- alla Signora Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria (DOG) del Ministero della Giustizia – dott.ssa Barbara Fabbrini – ROMA;
- ai Signori Giudici di Pace, assegnati all'Ufficio del Giudice di Pace di Brescia;
- al Signor Prefetto di Brescia;
- al Signor Avvocato Distrettuale dello Stato – Brescia;

- ai Signori Presidenti del Consiglio notarile distrettuale, del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, e del Consiglio dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Brescia;
- alle OO.SS., alle RSU in sede nonché a tutto il personale amministrativo.

DISPONE

infine, la pubblicazione del provvedimento sul *sito web* del Tribunale, del Giudice di Pace di Brescia e l'affissione (per intero o per estratto) nelle bacheche delle cancellerie nonché la sua trasmissione al Consiglio Superiore della Magistratura (protocollo.csm@giustiziacert.it) e al Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei Servizi (prot.dog@giustiziacert.it).

Brescia, 30 agosto 2021

Il Presidente del Tribunale
Vittorio Masia

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Vittorio Masia', with a long, sweeping flourish extending to the right.